Anno II. – N.° 546. Trieste, Domenica 8 Luglio 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.° 546

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio; s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc, s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore [illegible] e vendesi a soldi 3. — Arretrati [illegible] — L'edizione del meriggio [illegible] a 1 soldo. — Ufficio del giornale [illegible], 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore [illegible] sino alla mezzanotte, si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Terremoto. COSTANTINOPOLI 7. Nella scorsa notte fu inteso qui e nei contorni un fortissimo terremoto che durò oltre 4 secondi. Tanto prima che dopo il terremoto, il tempo si mantenne calmo, sereno e non troppo caldo.

Incendio d'un Istituto di poveri. NUOVA YORK 7. L'istituto dei poveri a Harrisburg (Pensilvania) che conteneva anche parecchie centinaia di ammalati e pazzi, fu distrutto da un incendio. Danno 400 mila fiorini. Due donne restarono ferite leggermente. Nessuna vittima. La catastrofe sarebbe stata terribile, se una donna piena di spirito, visto il pericolo, non avesse dato l'allarme facendo uscire i sani ed eccitando a trasportare i malati.

Il processo di Tisza-Eszlar. NYIREGYHAZA 7. Fu comunicata la lettera d'un suicida che dichiara di avere strangolato l'amante e gettato il cadavere a Dada; lascierebbe così supporre che in nessun caso possa essere Ester Solymossy il cadavere rinvenuto. Eötvös propone che si facciano delle indagini sull'autore della lettera e sul preteso strangolamento. Continuano le deposizioni dalle quali risulta che furono esclusi violentemente i medici e i difensori ebrei che volevano assistere al riconoscimento del cadavere. Ritiensi per positivo che entro la prossima settimana il processo sarà finito e verrà pronunciata la sentenza. Sembra accertato che il procuratore ritirerà l'accusa per alcuni accusati.

Colera e notizie sanitarie. CAIRO 6. Tra i sudditi austro-ungarici non avvenne alcun caso nè di malattia nè di morte. Sinora morirono 11 greci, 5 maltesi, 9 italiani, 2 francesi, 3 inglesi e 2 siriani. Tutti gli altri sono arabi. Una circolare del Governo ordina a tutti gli impiegati di restare ai loro posti, sotto pena di un castigo disciplinare.

— ALESSANDRIA 5. Si telegrafa alla *W. Allgemeine Zeitung*: Un testimone oculare mi raccontò di aver veduto ieri a Damietta un accompagnamento mortuario che ricorderà per tutta la vita. Egli si recava col Dr. Ferrari da una donna ammalata, allorchè incontrò circa 80 asinelli, ognuno dei quali aveva un cadavere sulle spalle: gli 80 asinelli condotti da due o tre arabi, si dirigevano al cimitero.

— BERLINO 6. Alla frontiera russa fa grande strage il vaiuolo arabo. La mortalità è enorme, ed in Germania si preoccupano assai di questa epidemia. Il Governo tedesco ha mandato una commissione sanitaria al confine per sorvegliare.

— ALESSANDRIA 6. (*Reuter*), Da Mercoledì a Giovedì i morti furono: a Damietta 109, a Mansurah 68.

— BERUTTI 6. Fra 900 fuggiti dall'Egitto non vi fu alcun caso di morte, nè di malattia.

Sequestri non confermati. VIENNA 7. La Camera di Consiglio del tribunale provinciale *non* ha confermato il sequestro dell'ultimo numero della *Neue Freie Presse* e lo ha levato. È il secondo caso che succede in pochi giorni.

Estrazioni. VIENNA 7. Viglietti del prestito Salisburgo 1872. Vince f. 10,000 il N. 33201, vince f. 1000 il N. 59690, vincono f. 500 i N. 13778 e 56632, vincono f. 100 i N. 1562, 8860, 43077, 53299 e 79185.

Prestito. ZAGABRIA 7. Il Consiglio municipale decise di assumere un prestito di 4 milioni di fiorini.

Scioperi. MARSIGLIA 7. Lo sciopero dei lavoranti in olio prende maggiori proporzioni. I principali rifiutano ogni concessione.

La malattia del conte di Chambord. VIENNA 6. Ieri il malato chiese alcuni giornali. La contessa gliene diede uno di Vienna. Le prime parole che lo colpirono furono: „L'*Union* dice che lo stato del conte di Chambord è disperato." Al leggere tale frase il malato si eccitò vivamente, poi osservò che ogni volta che i giornali lo diedero per morto, egli risanò. Alcuni credono che egli finga fiducia per non rattristare la moglie. Havvi pericolo evidente che muoia di fame, da dieci giorni non mangiando che poche cucchiaiate di latte rappreso, che potè digerir ieri e che ridonarongli un po' di forze. Ha chiesto parecchie volte l'estrema unzione, ma si differisce a conferirgliela dopo il consulto odierno. Assicurasi che Chambord lasci il conte di Parigi erede anche della sua fortuna con il carico di alcuni legati alla duchessa di Madrid (moglie di don Carlos di Borbone) al duca di Parma e ad istituti di beneficenza. Il papa sarebbe arbitro nel caso che nascessero difficoltà per la successione. Il dottor Billroth, specialista famoso per le malattie dello stomaco, avrebbe detto: „Non potremmo precisare ancora di che malattia si tratti. Pel momento è manifesta la gotta. Essa mi preoccupa assai, perchè potrebbe risalire al cuore. Pure potrebbe anche darsi che il tumore si avanzasse all'esterno, e allora il malato sarebbe sollevato e ci sarebbe la possibilità della guarigione."

— FROHSDORF 6. È avvenuto un serio peggioramento nello stato del conte. Da mezzogiorno ha sputi di sangue. La catastrofe è imminente. Il conte Chambord non lo ignora ed è in sentimenti. Le forze gli s'indeboliscono. Nella cappella del castello è esposto giorno e notte il Santissimo.

Il disastro di Dervio. COMO 5. Ieri furono riaperte le scuole. Lo stato dei feriti è sempre il medesimo. Al posto della cascina incendiata si vuol costruire un asilo infantile.

Il teatro Italiano. PARIGI 7. L'apertura del nuovo teatro Italiano è fissata pel 1. Settembre. Si darà per prima opera il *Simon Boccanegra* che sarà concertato da Verdi. Si fanno ammontare le sottoscrizioni a somme favolose.

Contro la vivisezione. PARIGI 7. Si è publicato un manifesto della Lega contro la vivisezione, firmato in testa da Aureliano Scholl e dalla signora Adam.

Colpetti parigini. PARIGI 7. Marlaud, direttore della Banca Centrale, detenuto per truffa, condotto nei suoi uffici per lavorare al riordino dei documenti, passò nel suo gabinetto e disparve. Finora le ricerche per riarrestarlo sono riescite inutili.

Vittima del lavoro. BOLOGNA 6. Un operaio, certo Migliori, dell'officina pirotecnica Negri, pestando alcune materie infiammabili, produsse lo scoppio di esse. Rimase carbonizzato. Molti feriti.

Cose d'arte. ROMA 7. Ieri per mezzo di grosse funi si estrasse l'obelisco scoperto giorni addietro e fu trasportato in piazza del Collegio Romano. L'operazione durò mezz'ora. C'era molta gente. — La nuova comedia di Castelvecchio: *Donna pallida*, ebbe ottimo successo al Teatro Costanzi. I giornali confermano il favorevole giudizio dato dalla stampa milanese, dicendo che è un lavoro di potente effetto. La comedia si replicherà per molte sere.

Esplosione. PARIGI 6. Presso Beaucaire è scoppiato un forno destinato alla fusione dell'acciaio. Sebbene gli operai se ne fossero allontanati per il calore immenso che da esso si sprigionava, 17 di essi rimasero feriti.

Teste mozzate. PARIGI 6. Il *Paris* publica una lettera indirizzata da Hancy. Questa lettera dice che a tutti i compagni del comandante Rivière, rimasto ucciso dagli Annamiti, fu mozzata la testa; e che poscia queste furono portate come trofei in giro per tutto l'Annaam.

Epizoozia. ROMA 6. Una violenta epizoozia è scoppiata tra i bufali nell'Agro Romano. Nella tenuta di Maccarese, ne sono già morti più di duecento su cinquecento. La campagna romana, essendo quasi completamente deserta di abitanti nella presente stagione, i proprietari si sono trovati in grande imbarazzo per far procedere al seppellimento delle bestie morte. Il Municipio ha tosto adottato provvedimenti opportuni. L'epizoozia bufalina inferisce anche nell'Agro pontino. Nel territorio di Cisterna, in una proprietà del duca di Sermoneta, sono morti più di 300 capi di bestiame.

Il processo di Riciotti Garibaldi. ROMA 7. Nella querela sporta da Pareto contro Riciotti Garibaldi, il tribunale emise ordinanza di non trovar luogo a procedere, mancando gli elementi per un processo penale. Respinse anche la contro-querela di Riciotti contro Pareto per diffamazione. Si tratta della famosa questione del vaso dato in pegno da Riciotti.

Causa l'esuberanza di materia rimandiamo a domani la continuazione dell'appendice.

Il „Piccolo" d'oggi meriggio contiene la continuazione dei resoconti dettagliati del processo di Tisza-Eszlar parecchie notizie varie e la relazione sulla scoperta di 21 bambini assassinati.

CRONACA LOCALE.

Per la salute publica. Indichiamo più sotto le misure prese dall'autorità e diremo in seguito quelle che sarebbero più opportune da prendersi, ma ripetiamo il già detto: non caschiamo in esagerazioni.

Si diceva che il colera fosse scoppiato a Malta, e la notizia fu smentita; si assicurava che un *caso* fosse avvenuto all'Havre, e il caso è una falsità; si telegrafò che c'era un *caso* a Napoli, ed era una fiaba; a Roma il popolino diceva che una specie di colera era già scoppiato..... tra le bestie cornute, e si constatò che era una malattia conosciuta da anni e che attacca solamente gli animali bufalini. Persino in Alessandria d'Egitto, da dove si fecero venire telegrammi con notizie *à sensation*, i casi ufficialmente constatati sono due, capite: due casi in otto giorni.

Non esageriamo dunque, adottiamo precauzioni ma non allarmiamoci, non facciamoci venire la tremarella se ad una signora viene la colica o se un bambino ha un po' di diarrea.

Dio buono, sono cose che succedono tutti i giorni e in tutte le stagioni.

* * *

Anzi a questo proposito vogliamo riportare una leggenda araba.

Lo *Zingaro*... — secondo l'araba leggenda — non è uno zingaro, ma una zingarella; anzi una fata che pretende d'essere benefica.

La prima volta che la strana fata apparve, si presentò alle porte d'una immensa città orientale, sulla cui soglia faceva la guardia un angelo.

La zingarella non era sola: le teneva dietro una vecchia brutta, sciancata, pallida e smunta come una morta.

L'angelo, riconosciuta la bella visitatrice e indovinate le sue intenzioni, gridò.

— Alto là!

E la zingarella:

— È il Signore che mi manda: lasciami passare.

A quel nome supremo ci fu un momento di discussione.

L'angelo nicchiava; ma finalmente, venuto a patti, lasciò passare la zingarella, col patto che giurasse di non uccidere più di cinquantamila persone!

La zingara giurò, entrò e cominciò la sua opera, mentre la vecchia compagna la seguiva nei crocchi e nelle case...

Pochi giorni dopo, il numero delle vittime saliva a duecentomila.

La zingarella si presentò di nuovo all'angelo della porta per uscire dalla città. Ma al vederla, il custode si sentì ribollire nel seno la collera e il rimorso insieme.

— Ah! è così che tu mantieni la parola data? Ti ho conceduto cinquantamila vittime, e te ne sei prese duecentomila.

— No, cinquantamila me ne sono prese.

— E le altre dunque?

— Le altre se le prese costei che mi vien dietro.

— E chi è costei?

— La Paura!

* * *

L'*Indipendente* di ieri publica una serie di misure precauzionali attuate dal Magistrato. Segnaliamo: i bagni agli arresti civici e la disinfezione dei vestiti — la disinfezione eseguita di tutti i canali della città, dei cessi publici, delle vaschette e delle valvole idriche — le raccomandazioni indirizzate ai medici — la decisione di prendere a pigione una casa adattata in contrada remota della città, collocandovi dei letti per raccogliere quelli che pei primi avessero la disgrazia di essere colpiti dal fatal morbo — la disinfezione dei cessi di tutte le scuole ecc. ecc.

Oggi si procederà alla disinfezione dei cessi di tutte le case che verranno indicate dai capi-distretti, nonchè di tutte le case ove si affittano letti e presso le cucine economiche.

La sezione V venne rinforzata da altri impiegati; tre ingegneri sono esclusivamente addetti per rilevare i reclami dei cittadini e per mandare ad effetto quelle misure che le parti non eseguissero.

Insomma il Magistrato fa tutto quello che può, e spiega una attività esemplare.

* * *

La direzione di Polizia d'accordo col Magistrato ha disposto fino da ieri che ai mercati, oltre le solite guardie municipali, prestino assistenza delle guardie di publica sicurezza per la attivazione di tutte le misure sanitarie.

La direzione di polizia continua le visite presso gli affittaletti. Anche nella notte scorsa 33 proprietari di simili locali, colti in contravvenzione, furono denunciati alle competenti autorità.

* * *

La *Triester Zeitung* di ieri sera, appoggiandosi alle parole della *Gazzetta di Venezia*, esprime il dubbio che possa aver luogo la revoca della contumacia stabilita in Italia per le provenienze dai porti austriaci e *perciò* chiede un eguale trattamento per le provenienze dai porti del Regno.

Se in realtà si crede che tale misura sia necessaria, devesi adottarla indipendentemente da ciò che potrebbe decidere il governo italiano, perchè non è questione di dispetti, ma questione di salute publica.

* * *

Notiamo a mo' di conclusione un sintomo consolante.

Negli altri anni, appena s'udiva che il pallido viaggiatore s'era messo in cammino, si ordiva una cospirazione di giornalisti e lettori a non scrivere e a non leggere i brutti fasti.

Stavolta se ne scrive e se ne parla. Il Magistrato se ne occupa con il massimo zelo e premura. Insomma c'è la disinvoltura di chi osa affrontare la vista di un pericolo e dirgli in faccia: „Non mi fai paura!"

Un pericolo che non fa paura è un pericolo scongiurato a metà.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la XV.a seduta publica che avrà luogo Lunedì 9 corr. alle ore 6 pom.

1. Lettura del P. V. della seduta del 27 m. pp. — 2. Informazione sulla raccomandazione dell'on. Nabergoi perchè venga efficacemente proveduto al difetto d'acqua in S. Croce e Gretta. — 3. Domanda di credito straordinario per ispese allo scopo di avvisare alle misure per l'attuazione d'una condottura d'acqua. — 4. Relazione della commissione all'annona sull'ordinamento generale dei mercati e rispettivamente sul progetto Ettore Luzzatto, di un mercato coperto in piazza della Legna. — 5. Presentazione di progetto di nuovo Regolamento del Teatro comunale di Trieste. — 6. Comunicazione della Risoluzione sovrana in merito alla continuazione dell'attuale sistema d'aversuale per il dazio consumo. — 7. Presentazione del bilancio della Pia Casa dei poveri per l'anno 1881. — 8. Detto delle sale di lavoro per giovanetti abbandonati per l'anno 1881. — 9. Domanda dei possidenti ed abitanti di Guardiella per copertura del torrentello Fonda. — 10. Invito all'i. r. Governo marittimo per contribuire alla costruzione d'un nuovo mandracchio a Cedas.

Elargizione. Gli egregi signori D. e G. Economo rimisero al Podestà la somma di f. 100 in aumento del capitale dell'„Associazione di patronato per gli scarcerati."

È questo un nuovo atto di quella generosità filantropica che è proverbiale nella famiglia Economo.

Che caldo! Tutti strillano: che caldo! che caldo!

Ringraziate la provvidenza. In confronto dell'America, da noi si gode un fresco deliziosissimo. L'*Indipendente*, di San Francisco, scrive che questi ultimi furono i giorni più caldi che si abbiano avuto nell'anno corrente. All'ombra il termometro segnava 95 gradi Fahrenheit.

Salvo due eccezioni, cioè l'11 Settembre 1852, nel quale il termometro raggiunse 98, e il 12 Giugno 1876, che segnò 96, non si è avuto in San Francisco, dopo il 1849, un caldo maggiore.

A Napa, Salinas, Santa Rosa, San Josè, Santa Cruz, ecc., il termometro passò i 100 gradi; a Sonoma arrivò a 109.

Del resto anche a Berlino hanno caldo abbastanza. Una signora addetta all'Esposizione igienica fu colpita improvvisamente da delirio causa il caldo, e trasportata moribonda a casa.

Suicidio. Ieri mattina verso le 10 ore le guardie di p. s. dell'appostamento di Servola venivano informate che presso la spiaggia, sotto la collinetta e dinanzi alla prima rotonda, era stato veduto galleggiare il cadavere di un uomo.

Quelle guardie, verificata la cosa, si re

... darne avviso all'appostamento di ... Giacomo.

Il cadavere venne estratto dalle acque ... sulla riva, ove giacque sino ... a mezzodì; poi col carro della solita ... trasportato alla cappella mor... in S. Giusto.

Perquisitene le vesti, lo si trovò in pos... di un portafoglio con entro una ban... da 50 fiorini ed una da 5: nei ta... del panciotto qualche moneta d'ar... e l'orologio d'oro con catenella d'oro; ... due bottoni pure d'oro.

Nel portafogli c'era ancora un biglietto ... ed una lettera diretta al sig. T.

... constata l'identità del cadavere, ... riconosciuto per il sig. Angelo ... d'anni 30, abitante in via ... Poste N. 16, socio della ditta S. di V. ... negoziante in legnami.

... mente soggiornava in un'abita... di campagna, con la giovane moglie ... un bambino.

Ieri mattina, prima di uscire di casa e ... al solito bagno, baciò il suo bam... ma nulla lasciò travedere del suo ... divisamento.

Secondo la consuetudine, la famiglia lo ... attava a colazione. La tardanza stra... ordinaria, sia nel recarsi a colazione, sia ... comparire allo scrittoio, indusse la ... moglie, i parenti e taluni amici a ricer... di lui.

Soltanto dopo il mezzodì corse in città ... triste notizia, e un suo cognato — ne... ... in agrumi — dovette assumersi ... doloroso ufficio di darne partecipazione ... moglie e alla famiglia.

A quanto si arguisce, il disgraziato si ... sull'orlo della riva, e là si tirò ... colpo di revoltina in bocca, poi lasciò ... in mare. L'arma non fu rinvenuta.

Si attribuisce la sua misera fine a dis... finanziari per fallite speculazioni di ... orsa, le quali ingoiarono non solo il ... frutto delle sue oneste fatiche, ma quello ... che ben due volte gli aveva re... la fortuna, poichè fu vincitore di due ... lotterie, una di centomila lire del prestito ... Firenze, l'altra di 40 mila fiorini del *Credit*.

Negli ultimi giorni aveva mandato a ... ogni conto verso bottegai e nego... zianti, ciò che induce a credere che abbia freddamente premeditata la sua triste fine.

La sua povera madre trovasi momenta... ... te a Gorizia.

... enporath era israelita, sicchè ieri, essendo Sabato, non si è potuto procedere ad alcuna operazione, e soltanto alla sera il cadavere venne consegnato alla Comu... nità Israelitica.

Unione Ginnastica. Proprio verso le otto un nuvolone nero nero venne ad ingomberare il turchino del cielo.

Alcuni di quelli che con un gusto un po' borghese, aspettavano le otto già seduti ad un tavolo, godendo... il caldo al Giardino dell'Unione, spaventati da quel bruno ... di pioggia, infilarono quatti quatti la porta.

Altri, fra la prospettiva di correre a pigliare un ombrello precauzionale, e quella di non assistere al Concerto, si attennero a quest'ultima.

La gente capitò dunque sul tardi, quando le prime stelle annunziavano che la pioggia aveva deciso di rimettere la sua visita ad altro giorno.

Di gente però, ad esser franchi, non ce ne fu molta.

Vicino alla scala d'accesso al Giardino, c'era una spalliera di giovanotti. Incominciarono con l'esclamazione: Che poca gente! e andarono dietro con quell'esclamazione tutta la sera. Ed intanto parecchie belle ragazze venivano, e la *poca* gente era sul ... di più di prevenzione che di fatto.

La banda, manco a dirlo, suonò benissimo e si fece applaudire a più riprese nell'esecuzione del suo variato programma. Applausi speciali alla marcia del Patierno: *Il coscritto*.

Incendio. Verso le 7 1|2 pom. di ieri gl'inquilini della casa N. 22 in via Lazzaretto vecchio, e quelli delle attigue, avvertirono odor di bruciato, ed ognuno per proprio conto ispezionava il rispettivo quartiere per eruire il fuoco che si faceva sentire ma non si lasciava vedere.

Presto però si vide uscire del fumo dai finestrini del magazzino Collioud, e si corse ai pompieri, i quali giunsero dai varii appostamenti ognuno con i propri carri e pompe.

Il lavoro cominciò dai picconi che sfondarono la porta, la quale doveva essere ben massiccia, se resistette circa mezz'ora prima di lasciar breccia.

Tosto vi penetrarono due vigili che sparirono tra il fumo, il quale era sì denso che li rimandò ambidue mezzo asfissiati.

Anzi — stando al *reporter* — sarebbero caduti a terra svenuti.

Portati fuori, vennero soccorsi dal Dr. Goracuchi, la cui attività spiccava sovra quella d'ogni altro funzionario. Egli stesso corse ad acquistare ciò che credette essere necessario per ristorarli.

Poco dopo infatti rinvenivano e riprendevano il lavoro.

Uscita buona quantità di fumo, incominciò lo sgombero delle merci, la maggior parte balle di cotone, e ciò a mezzo di carretti a mano; lavoro fatto dai vigili con molto ordine e sollecitudine.

Poi venne la volta delle pompe ch'ebbero campo di distinguersi.

In fondo al magazzino, lunghissimo, una montagna di fuoco rischiarava sinistramente la faccia dei zelanti lavoratori: montagna formata da balle di cotone che aveano preso fuoco per via di fermentazione.

Tratto tratto, grandi masse di cotone acceso erano gettate fuori del magazzino sulla via, ove venivano spente.

Del lavoro ce ne fu per alquante ore; alle 11 non era stata rimandata che una pompa, alla mezzanotte il fuoco poteva però dirsi totalmente spento.

La gente accorsa da tutti i punti della città, s'affollava intorno, intorno e otturava l'imboccatura delle vie circonvicine. Non bastando le guardie municipali e quelle di p. s., accorse in loro aiuto un pelottone di soldati di marina con fucile, che stabilì un cordone onde tenere alla larga i curiosi.

Alcune signore dalle finestre domandavano con ansia, e senza interruzione, se il pericolo fosse grande, certo, imminente.

Il danno si calcola approssimativamente ai f. 60,000.

— In seguito alla caduta d'una lampada a petrolio che stava appesa alla parete per illuminare un corridoio, il fuoco si è comunicato a un pavimento di tavole che cominciò ad ardere.

Ciò avvenne l'altra sera nella casa Bubolo nel rione di S. Luigi. Il fuoco venne spento dai pigionali.

Gite per mare. Oggi l'impresa Pisani e C. intraprenderà una gita di piacere per Pirano, col piroscafo *Aida*. La partenza avrà luogo da qui alle 4 1|2 pom. e da Pirano alle 9 1|2.

Rischiò d'annegarsi. La sacerdotessa di Gambrino Elena A. d'anni 20, si recava ieri ai bagni di Gretta, e siccome era brilla, fe' tanto a fidanza con l'infido elemento che sorpassò la barriera e si tuffò nell'onda profonda; ma all'ardire non corrispondendo le forze nè la perizia, stava lì lì per servire di colazione alle sardelle. Il guardiano del bagno, accortosi del pericolo, accorse e la salvò.

Colpo di revolver disturbatore. Oggi si chiuse il dibattimento per crimine d'attentato furto di pellami, in confronto dei nominati Riva, Zwirn e Furlan. Le risultanze furono sfavorevoli agli accusati; la Corte ritrasse il convincimento della loro piena colpabilità ed ha condannato: Riva e Zwirn a 2 anni, Furlan ad 1 anno e mezzo di carcere, dichiarandoli altresì passibili di speciale sorveglianza di polizia, dopo espiata la pena.

Al lavoro. Il facchino Ferluga Valentino, d'anni 50, da Trieste, abitante in Gretta n. 156, lavorando a bordo di un piroscafo inglese ancorato al Porto nuovo, cadde accidentalmente dalla coperta nella stiva, riportando forti contusioni al torace ed alla schiena.

Dimostrazione amorosa! Sagher Maria, d'anni 24, da Adelberga, nubile, giornaliera, abitante in via della Tesa n. 334, percorreva l'altr'ieri tranquillamente la piazza della Caserma, quando fu avvicinata da un individuo, ad essa ben noto, il quale volle altre volte e voleva anche ieri, ad ogni costo, averla per sua amante. La Sagher respinse anche ieri le proposte e continuò il suo cammino, ma quando giunse in via Coronea, l'altro, ad un tratto estrasse dalla tasca un coltello, e la colpì sotto l'ottava costola, cagionandole una ferita lacera, però poco profonda.

Corrispondenza aperta. Alle diverse lettere con reclami, proposte ecc., daremo evasione giorno per giorno un poco alla volta, non potendo causa la tirannia dello spazio, farlo in un solo giorno. I nostri corrispondenti pazientino qualche poco.

Estrazioni del Lotto. Li 7 Luglio. Trieste: 64 27 89 73 5. Buda: 55 22 72 51 17. Linz: 10 48 16 62 32. Innsbruck: 67 73 28 72 8.

Ogni giorno una. — Signore — strilla — voi siete un mostro... marino, un pescecane. Attendetemi mezz'ora soltanto, e...

— Che pretendete da me?

— Che cosa pretendo?... Una colazione al Delorme. *(Non continua più).*

Borsa del 7 Luglio. Tendenza abbastanza ferma, senza oscillazioni affatto. Credit 294.30, Ungherese 88.40, Lombarde $155^3/_4$, Valuta invariata. Qui affari nulli. Rendita in piccole partite da 90 a $90^1/_8$, Metalliche pronte 78.70 fine 78.56 a 78.65, Settembre 78.40. — In chiusa si conosce l'apertura di Parigi 108.42 la Francese, 352 l'Egitto — Chiusa fermissima 108.70, 90.45, Egitto 358 — Da Berlino tendenza ferma Credit $506^1/_{2}$ prezzi che ragguaglia la parità di 296 Vienna. [illegible] 49. a 50 [illegible] 5.63 a 5.64. Lire sterl. 11.94 a 11.96. Londra 119.70 a 120.10 [illegible] 47.30 a 47.45 [illegible] 47.35 a 47.55. Banconote italiane 47.40 a 47.55. Banconote germ. 58.45 a 58.55 Rendita austriaca in carta 78.50 a 78.70 detta in argento 79.25 a 79.40. Rendita ungherese 4%, 88.40 a 88.50 Credit 295 a 296. Rendita italiana 90 a $90^1/_8$.

Balestra

UNICA OCCASIONE

Da **Oggi** fino al **10 Agosto** a. c.

VENDITA per Stralcio

DI UNA GRANDE PARTITA DI

MOBILI e Tappezzerie

con prezzi **eccezionalmente bassi** nel Negozio Piazzetta S. Giacomo (CORSO) ex Pasticceria Pizzarello.

D'AFFITTARE

Via Chiozza-Amalia 243

III sinistra;	5 camere parchettate, cucina, soffitta	f. 330.—
IV	camera, cucina	„ 100.—

Via Bachi 441

IV	3 camere parchettate, camerino, cucina, soffitta	„ 235.—

Via Bachi 7

II	3 camere, camerino, cucina	„ 250.—
I (*in corte*)	2 camere, cucina, terrazza	„ 145.—
IV	1 grande camera con due finestre e grande cucina	„ 125.—
IV	camera grande con entro focolaio	„ 70.—

D'affittare pel 24 Agosto p. v.

Via dei Forni N. 4. Magazzino grande, ed in III piano quartiere di 6 camere camerino cucina cantina. — **Via Farneto N. 2.** (Piazza della Legna) II piano quartiere di 5 camere cucina — **Via Molin piccolo N. 5** III piano 2 quartieri di 4 camere parchettate camerino cucina soffitta, ed in IV piano uguale al III piano. **Via Massimiliana N. 18** (Villa Necher) II piano 4 camere parchettate camerino dispensa cucina (posizione amena vista magnifica). Per trattative rivolgersi da Giovanni Cesca amministratore Via Nuova N. 14 I piano (193)

Affittasi camera ammobigliata, godimento campagna 5 minuti distante Tergesteo. Indirizzo al „Piccolo" (182)

È fuggito Lunedì passato un canarino maschio razza rara, dalla Piazza della Borsa — Trattandosi d'una cara memoria, l'onesto trovatore verrà generosamente ricompensato indirizzandosi al „Piccolo" (172)

Smarritosi 20 fiorini banconote. Onesto trovatore che porterà al Banco Caffè Lirke verrà generosamente ricompensato. (197)

Via Maiolica N. 4 pianoterra trovasi in vendita una partita di cassoni vuoti d'ogni grandezza. (198)

Un maestro tedesco, che ha ancora qualche ora disponibile si raccomanda per impartire delle lezioni in tedesco, francese ed anche in materie scolastiche. Informarsi presso S. Pollaus negozio carta Corsia Stadion. (199)

Alla Signorina graziosa ed avvenente, che frequenta la mattina un publico ritrovo, domando perdono se la guardo ed ammiro con insistenza: un'irresistibile simpatia mi attrae e alle forze irresistibili vengono accordate le attenuanti. Sono perdonato? (200)

„Cormons"

Amico d'indovinarsi non prendo nota di lettere anonime, e se credete firmateVi. „Giovanni L." (201)

Sudo, ma pure il sole non splende. (202)
„4 Settembre 1883"

Piccolo cane Ratteler perduto, nome Athos — Generosa mancia. Indirizzandosi Amministrazione „Piccolo" (204)

Nel magazzino FRUTTA vis-à-vis il Teatro Filodrammatico si assumono giornalmente commissioni per spedizioni di **Frutta, Verdure e Pesce a prezzi miti.** Si acquistano giornalmente Frutta.
G. POLLI E FIGLIO, Trieste Graz.

OGGI Domenica 8 Luglio
RESTAURANT
SERPENTINA
Grande Concerto
sostenuto dall'
ORCHESTRA EUTERPE
Premiata Birra della Fabbrica di Budweis e ottima cucina. **Principia alle ore 5.**
INGRESSO LIBERO.
La posizione del Giardino alla Serpentina offre un vero conforto nella stagione estiva per la buonissima aria e la freschezza.

I cartoni antinsetticì ed il liquido composto sono riconosciuti come i migliori disinfettanti e trovansi nella
—FARMACIA ROCCA—

AVVISO

Il sottoscritto avverte questo P. T. publico di aver aperto sotto la sua personale direzione il
RESTAURANT
"AL MAGAZZINO LUNGO"
in Piazza S. Giovanni
con servizio di squisita cucina pronta in tutte le ore del giorno e della notte
fino alle ore 3 antimerid.e
Colazioni alla forchette — Vino nero Istriano — Misch-Masch e Birra d'Esportazione della più eccellente qualità. Servizio puntualissimo e prezzi modici.
Il sottoscritto si lusinga vedersi onorato da numeroso concorso.
VINCENZO CAROPRESI

NUOVO ARRIVO
JUTE per MOBILI e CORTINAGGI
a buon prezzo.
Creton per MOBILI
a soldi **35** al metro.
G. FORLI CORSO 29.

— ANNO II —
LA VERIFICA
del 7 Luglio m. c. porta — oltre le interessanti notizie, le seguenti estrazioni: **Lotti Stato 1854, Città Vienna, Croce Ungherese, Navigaz. Danubio, Venezia, Milano 1861, Brunswig, Sassonia,** Augusta, Amburgo, Assia Elettorale, Stuhlweiss-Raab-Graz, Credito Fondiario di Francia: Comunali, Trieste 1879 6%, Gorizia 6%, Vienna in carta ed oro, Graz 6%, Bruna, Decime Vino Ungherese, Demaniali Austriache, Meridionali Austriache Serie B, Ferrovia Elisabetta, Fondiario Austriaco 4 e 4½%, prima estrazione, Rusticale Galiziano, Piemontese ecc. ecc. Listino Austriaco ed Estero. Abbonamenti da oggi al 31 Decembre 1883 Trieste f. 1.20, Monarchia f. 1.60, Estero f.chi 5 oro e fuori dell'Unione postale f.chi 7 oro. Ufficio: **vis-à-vis alla Luogotenenza,** Casa fu Stratti presso **GIUSEPPE ZOLDAN — TRIESTE.**
Gli abbonati ricevono Gratis Prontuari di tutte le Estrazioni seguite dall'origine sino al Decembre 1882, più il Calendario delle Estrazioni.

GIARDINO PUBBLICO
DOMENICA 8 LUGLIO
2 CONCERTI MUSICALI

il primo	dalle ore 12	alle 2	pom.
il secondo	„ „ 5	„ 8	„